

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N°	<b>90</b>	del Reg.	<b>OGGETTO:</b>	<b>Azioni di contrasto alla Povertà – Anno 2010. Deliberazione della G.R. n° 14/21 del 06.04.2010. Conferma degli indirizzi forniti con deliberazione della G.C. n° 30 e n°31 dell' 11.03.2009 e n° 116 del 20.08.2009. Sperimentazione di dinamiche per favorire l'occupazione e sostegno all'economia mediante l'impiego delle risorse del programma regionale.</b>
Data 16/06/2010				

L'anno **duemiladieci** il giorno **Sedici** del mese di **Giugno** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con apposito avviso, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone seguenti:

**Sig. Serreli Sandro** nella qualità di **Sindaco**, che presiede con l'assistenza del **Segretario Generale Dr. Farris Efisio**.

ASSESSORI	P	A	ASSESSORI	P	A
- PUSCEDDU M. BARBARA	X		- ALEDDA MATTEO	X	
- MELIS FAUSTINO	X		- CARTA MARIO		X
- SCHIRRU VALTER	X		- MURGIA JOSTO		X
- FALQUI GIOVANNI	X				

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed illustra la seguente **proposta di deliberazione**:

**PREMESSO** che la Regione Autonoma della Sardegna con la deliberazione della G.R. n° 14/21 del 06.04.2010 ha disposto anche per l'anno 2010 un finanziamento a favore dei Comuni per la realizzazione di azioni di contrasto alla povertà, confermando le linee di intervento previste con la deliberazione della G.R. n°n. 34/31 del 20.07.2009 sulla falsariga di quanto previsto per l'anno 2009.

**CONSIDERATO** che, come risulta dall'allegato 2 della suddetta deliberazione regionale è consentito ai Comuni di definire, sulla base dei bisogni presenti nel proprio territorio, la percentuale di risorse, su quelle complessivamente trasferite, da destinare ad ogni singola linea di intervento e che, come risulta dall'allegato 1 della suddetta deliberazione regionale, sono state assegnate al Comune di Sinnai risorse complessivamente pari a € 216.614,00;

**VALUTATO** che se da un lato è necessario confermare le modalità operative già in essere nel Comune di Sinnai riguardo alle azioni di contrasto alle povertà secondo le linee di intervento suddette, dall'altro risulta quanto mai indispensabile promuovere e sperimentare sistemi o modelli di sostegno ai nuclei familiari in accertata condizione di povertà che consentano o quantomeno tentino di innescare dinamiche per favorire l'occupazione anche temporanea piuttosto che proseguire con interventi tampone che sono destinati, se protratti nel lungo periodo, a creare condizioni di dipendenza assistenziale;

**RITENUTO** che l'Amministrazione Comunale debba fare un ulteriore sforzo sul versante delle politiche di vera e propria inclusione sociale, promuovendo l'effettiva responsabilità sociale del comparto produttivo locale anche ricercando formule di sostegno indiretto all'economia;

**PRECISATO** che le risorse del programma regionale, fermo restando la finalità di alleviare situazioni di accertata povertà, possano anche in parte essere utilizzate per stimolare un canale occupativo dei soggetti poveri, anche con caratteristiche temporanee e precarie, presso i comparti produttivi e non esclusivamente riconducibili invece a servizi di pubblica utilità avviati e gestiti dall'Amministrazione Comunale mediante il servizio civico comunale.

**ATTESO** che la sperimentazione che si ha intendimento di avviare ed intraprendere deve vedere necessariamente un coinvolgimento attivo da parte degli operatori economici interessati i quali devono poter contare su procedure snelle e fortemente sburocratizzate, facilmente gestibili e poco onerose, che si connotino per l'instaurazione di rapporti lavorativi a forte valenza di flessibilità e di accessorietà;

**PRESO ATTO** che la suddetta sperimentazione, mediante l'utilizzo delle risorse del programma di azioni di contrasto alla povertà, è stata informalmente autorizzata dalla struttura gestionale della R.A.S. competente;

**RITENUTO** di dover procedere in una prima fase a dover destinare al progetto di sperimentazione una parte non significativa della risorsa economica del Programma Regionale di Azioni di Contrasto alle Povertà quantificata in € 20.000,00, riservandosi, a seguito di monitoraggio dell'andamento della spesa e dell'efficacia dell'intervento, di provvedere con successivo atto ad una ridefinizione incrementativa o diminutiva delle suddette risorse;

**CONSIDERATO** che al fine di sostenere i costi legati all'organizzazione e gestione degli interventi previsti nel programma regionale di contrasto alla povertà sono state opportunamente stanziati nel bilancio di previsione 2010 risorse proprie pari a € 21.581,70 che si intende così utilizzare:

- € 9.581,00 da destinare ad incrementare le risorse variabili del F.do incentivante ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL 01/04/1999 al lordo degli oneri riflessi e IRAP;
- € 10.000,00 da destinare a maggior trasferimento alla Fondazione Polisolidale –Fondazione di Partecipazione per il supporto professionale, gestionale e valutativo del programma;
- € 2.000,00 per le spese generali ed imprevisti;

**RITENUTO** di dover procedere in merito;

### **PROPONE**

- Di dare attuazione al programma regionale "Azioni di contrasto alle povertà – Anno 2010 " di cui alla deliberazione della G.R. n° 14/21 del 06.04.2010 prevalentemente secondo gli indirizzi già forniti con le precedenti deliberazioni della G.C. n° 30 e 31 del 11 marzo 2009 e della deliberazione della G.C. n° 116 del 20.08.2009, destinando alle tre linee di azione previste la somma di € 196.614,00;
- Di dare mandato alla struttura burocratica dell'Ente deputata, di definire la percentuale di risorse, su quelle complessivamente trasferite, da destinare ad ogni singola linea di intervento sulla base della valutazione dei bisogni che emergeranno nel territorio;
- Di promuovere sperimentalmente, per le motivazioni indicate in premessa, modelli di sostegno ai nuclei familiari in accertata condizione di povertà mediante l'inserimento lavorativo, anche temporaneo, presso operatori economici che manifestano la propria adesione, anche al fine di stimolare dinamiche favorevoli alla ripresa della produzione e della economia;
- Di dare mandato alla struttura burocratica dell'Ente di definire il modello sperimentale di sostegno secondo le seguenti direttive:
  - 1) Gli inserimenti lavorativi presso gli operatori economici potranno essere effettuati per un periodo non superiore a 3 mesi, eventualmente rinnovabili al massimo per ulteriori 3 mesi, e potranno comportare un contributo comunale, a valere sul programma di azioni di contrasto alla povertà 2010, non superiore a € 800,00 mensili, limite massimo previsto per il servizio civico comunale;
  - 2) Il contributo suddetto rappresenta una dote economica del soggetto individuato beneficiario del programma di contrasto alla povertà, che potrà essere trasferito all'operatore economico ospitante soltanto a seguito di regolare e documentata instaurazione del rapporto di lavoro ed a cadenza mensile posticipata, previa presentazione della documentazione comprovante la spesa sostenuta; Il valore orario massimo del contributo è pari a € 10,00.
  - 3) Dovrà essere garantita proporzionalità tra quantità di lavoro prestato e compenso riconosciuto al lavoratore che non potrà essere inferiore a € 7,50, quale retribuzione oraria netta;
  - 4) Gli inserimenti lavorativi potranno essere effettuati ricorrendo a tutte le forme contrattuali di lavoro previste dall'ordinamento vigente ed in particolare:
    - Contratti di collaborazione a Progetto;
    - Contratti di Lavoro occasionale di tipo accessorio con il sistema Voucher;
    - Contratto di Lavoro a Tempo Determinato in applicazione del C.C.N.L. di settore;
    - Contratto di Lavoro a Tempo Indeterminato in applicazione del C.C.N.L. di settore;
  - 5) L'inserimento lavorativo mediante voucher è autorizzato anche presso soggetti ospitanti che non svolgono attività d'impresa (ad esempio famiglie, enti sportivi, associazioni culturali ecc.) sempre che si tratti di attività lavorativa che abbia una valenza sociale, culturale, ricreativa, sportiva o di spettacolo.

- 6) Di destinare alla suddetta sperimentazione la somma di € 20.000,00 riservandosi di procedere, a seguito di monitoraggio dell'andamento della spesa e dell'efficacia dell'intervento, con successivo atto ad una ridefinizione incrementativa o diminutiva delle suddette risorse;
- Di dare atto che il programma suddetto è finanziato nel seguente modo:
    - per € 216.614,00 mediante trasferimento regionale;
    - per € 21.581,70 mediante destinazione di risorse derivanti dal F.do Unico Enti Locali;
  - Di dare atto che le suddette risorse trovano copertura nei relativi capitoli di spesa del Bilancio di Previsione 2010;
  - Di ricorrere all'organizzazione e gestione del programma con le risorse sopra individuate pari a €21.581,70 nel modo seguente:
    - a. € 2.000,00 per far fronte alle spese generali da sostenere e prioritariamente per gli oneri INAIL ed RCT derivanti dalle attività volontarie del servizio civico;
    - b. € 9.581,70 da destinare ad incremento delle risorse variabili del F.do incentivante ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL 01/04/1999 al lordo degli oneri riflessi e IRAP;
    - c. € 10.000,00 da destinare ad incremento dei trasferimenti alla Fondazione Polisolidale – Fondazione di Partecipazione per il supporto professionale, gestionale e valutativo del programma;
  - Di dare atto che le attività scaturanti dal presente programma si inseriscono nell'ampliamento del nuovo servizio denominato "Sostegno Economico per Servizio Civico" che determina un ampliamento delle attività a cui non si fa fronte mediante incremento della dotazione organica in quanto lo stesso presenta caratteristiche di eventualità e di variabilità secondo quanto previsto dall'art. 31 comma 3 del CCNL 22/01/2004;
  - Di autorizzare l'avvio della procedura prevista ai sensi dell'art. 15 comma 5 del C.C.N.L. EE.LL. 01/04/1999 finalizzata ad incrementare le risorse variabili del F.do incentivante del personale per l'anno 2010 di un importo pari a € 9.581,70 comprensivo di oneri riflessi e IRAP, destinandolo secondo gli indirizzi scaturenti dal presente atto.
  - Di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente atto.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTA** e valutata la surriportata proposta di deliberazione;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Sociale in ordine alla **regolarità tecnica** e in ordine alla **regolarità contabile**, con la seguente specificazione: *“Quanto alla destinazione di parte delle risorse ad incremento del fondo variabile di produttività ai sensi dell'art. 15, comma 5 del C.C.N.L. del 01/04/1999 si esprime parere favorevole sempreché ciò sia consentito dalle attuali norme sul contenimento delle spese di personale”*.

**RITENUTO** dover provvedere in merito;

**CON VOTO UNANIME**, espresso palesemente;

### **D E L I B E R A**

- di approvare la proposta di deliberazione nel testo sopra riportato.

**CONSEGUENTEMENTE** la G.C., stante l'urgenza, con separata e unanime votazione, espressa palesemente;

### **D E L I B E R A**

- di dichiarare il presente atto **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134 del D.LGS. 267/2000.

=====

Il presente verbale previa lettura e conferma viene firmato come appresso:

IL PRESIDENTE  
F.to SERRELI

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dr. FARRIS

Publicato all'Albo Pretorio dal **17/06/2010** e per gg. 15 consecutivi con contestuale invio ai Capi Gruppo Consiliari.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dr.FARRIS

**Per copia conforme al suo originale ad uso amministrativo.**

Sinnai, li **17/06/2010**

Il Funzionario Incaricato  
Cardia